



La Comunità

24 Novembre 2024

n. 47 - anno 54

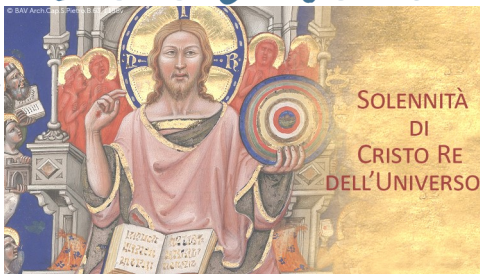
Vedere il Re, conoscere la verità

Rispose Gesù: «Il mio regno non è di questo mondo; se il mio regno fosse di questo mondo, i miei servitori avrebbero combattuto perché non fossi consegnato ai Giudei [...]». Allora Pilato gli disse: «Dunque tu sei re?». Rispose Gesù: «Tu lo dici: io sono re». Giovanni 18,36-37

Ecco venire con le nubi del cielo uno simile a un Figlio d'Uomo. Gli furono dati potere, gloria e regno; tutti i popoli lo servivano. **Il suo potere è eterno**, non finirà

mai, e il suo Regno non sarà mai distrutto» (I Lettura, Daniele 7,13-14): questa grande profezia oggi, solennità di Cristo Re, avvia la liturgia e trova eco nelle altre letture del giorno. Già domenica scorsa l'ultima pericope del Vangelo di Marco ci aveva consegnato le parole di Gesù: «Vedranno il Figlio dell'uomo venire tra le nubi, con grande potenza e splendore» (Marco 13,26). **Tutta la storia corre verso la gloria**, tutti andiamo incontro al Signore, custodendo nel profondo, quale che ne sia la nostra consapevolezza, il desiderio di "vederlo" e «rimanere in Lui». E la promessa della Vita che non muore, la grande benedizione consegnata all'uomo al momento della creazione e mai revocata, nonostante le molteplici infedeltà: nel giorno della vittoria finale **il dolore, il male, la morte e il peccato**, già sconfitti nella Risurrezione del Figlio, saranno estirpati per sempre! Eterno è il Regno del nostro Salvatore, perché «la santità si addice alla sua casa, stabile è il suo trono» (Salmo 92, Responsorio): «Gesù Cristo è il primogenito dei morti e il sovrano dei re della terra. Gloria e potenza nei secoli a Lui, che ci ama, ci ha liberati con il suo sangue, ha fatto di noi un Regno. Viene con le nubi e ogni occhio lo vedrà, anche quelli che lo trafissero. E Alfa e Omega, Colui che è, che era e che viene, l'Onnipotente» (II Lettura, Apocalisse 1).

In Lui tutti abbiamo vita e possiamo vedere Dio; la promessa fatta ad Abramo di avere vita in abbondanza e "vedere" con i suoi occhi, nel figlio, la salvezza, si realizza in Gesù: in Lui Dio si vede e tutti possiamo incontrarlo! **La sfida di ogni tempo è riconoscerlo negli ultimi**, nei fratelli che sono nel dolore, in ogni uomo sebbene sfigurato dalla malattia, dalla fame, dalla sofferenza, dalle persecuzioni e dalla malvagità degli altri uomini: il Re di tutta la terra si è fatto ultimo tra gli ultimi, neonato poverissimo in una stalla, migrante figlio di migranti in Egitto, povero e pellegrino, privo di un luogo «dove posare il capo» (Luca 9,58), sulle strade polverose della terra, prigioniero inerme, maltrattato e deriso, nei tribunali del mondo. **«Sei tu il re?»**, chiede Pilato a Gesù. È il Signore risponde che il suo Regno non è di quaggiù. Sì, Egli, il Cristus patiens, è Re, nato e venuto nel mondo per rendere testimonianza (marturia) alla Verità. Chi è con la Verità ascolta in ogni tempo la sua voce (cfr. Vangelo, Giovanni 18). Il lascito che chiude questo anno B è **l'invito ad ascoltare la Parola potente di Colui che è**, Egli stesso, compiutamente, la Verità. Fino alla croce e alla gloria! Si chiude qui, dopo un triennio lungo e fecondo, il mio percorso di commento dei Vangeli festivi per questa grande Famiglia, ed è bello che si chiuda nel segno della Verità di Cristo Signore, nostro Re, nostra Pace e nostra Giustizia. Rendo grazie a Dio per la bellezza di questo tempo e, a ciascuno, per la benevolenza e per l'affetto che ho ricevuto in questi anni. Alle porte dell'Avvento, tempo di "speranza", di attesa trepidante, continuiamo a camminare tutti, festosi, insieme, peregrinantes in spem verso il Giubileo. **Arrivederci, amici di Famiglia!**





Don Ciotti al Kolbe

Martedì 19 al teatro Kolbe abbiamo avuto un ospite veramente speciale: don Luigi Ciotti, storico fondatore prima del Gruppo Abele, associazione che si rivolge al problema delle dipendenze, e poi dell'associazione Libera, dedicata alla lotta alle mafie e alla corruzione.

Proprio questo ultimo punto è stato il tema dell'incontro che ha visto sul palco non solo don Ciotti ma anche Francesca Rispoli, nuova co-presidente di Libera. Sono stati toccati molti temi, quali i rapporti tra mafia e corruzione, la corruzione come patologia endemica nazionale che va a minare la fiducia dei cittadini nelle istituzioni, il confine sempre più labile oggi tra lecito e illecito, la necessità della riqualificazione della democrazia anche grazie alle nuove tecnologie, la responsabilità della Chiesa verso la legalità e la verità sociale, tutto attraverso non solo parole sempre chiare e misurate, ma anche con una passione per la Verità e la Giustizia che hanno saputo coinvolgere tutta la sala (piena!) del teatro.

Personalmente mi ha molto colpito quando Don Ciotti ha parlato del dovere che abbiamo come cittadini di collaborare con le istituzioni (che sono "sacre" dice don Ciotti) vigilando sul lavoro delle persone che gestiscono tali istituzioni. Questo però deve sempre passare dalla conoscenza vera, non dal sentito dire, non dalla lettura superficiale e semplicistica che spesso è comoda perché pronta e facile da capire: solo la conoscenza vera dei fatti porta ad una consapevolezza che si traduce poi in assunzione di responsabilità e quindi in azione profonda. E allora basta attendere dall'alto, dagli altri, da fuori, ma agiamo noi in prima persona, dalle piccole cose, senza mai perdere la speranza che il mondo possa cambiare, e possa farlo a partire da noi. E l'esempio che ha portato è stato strepitoso: quando durante un incontro con Papa Francesco Don Ciotti gli ha chiesto se avrebbe avuto piacere di incontrare i famigliari delle vittime innocenti della mafia, il papa ha prima chiesto se poteva avere degli appunti sul tema, per potersi informare perché lui di mafia non ne sapeva granché! Il papa! E dopo aver letto, ed essersi preparato, l'incontro con i famigliari è stata una spinta spontanea e potente che si è trasformata in vero abbraccio di cuori. Conoscere bene diventa azione buona.

Un'ultima nota: prima dell'intervento, Don Ciotti ha voluto visitare la nostra chiesa per la quale ha avuto parole di stupore e ammirazione, e poi ha voluto fermarsi anche in cripta dove si è ritirato in preghiera di fronte all'altare per qualche minuto, come a chiedere al Padre, ancora una volta, di stargli vicino nel momento della testimonianza, di aiutarlo "a scrivere bene" questo momento, lui piccola matita nelle mani di Dio.

Alessandra



Presentazione Cresima

Vengono presentati oggi alla comunità i ragazzi/e di terza media che il 18 maggio riceveranno il Sacramento della Cresima. Un gruppo inaspettatamente folto rispetto ai numeri iniziali. Proprio per questo percorso a tappe, questo gruppo di ragazzi ha una grande potenzialità che noi speriamo possa identificarsi con il sentirsi amati e pensati dal Signore e così essere in grado di una "vita bella". E questo che gli auguriamo, affidandoli alla preghiera e alla "simpatia" di tutta la nostra comunità parrocchiale.



Oggi celebriamo la festa della nostra chiesa a pochi giorni dalla Madonna della Salute.

Nel Vangelo che in Basilica ogni anno si ascolta c'è quel "Fate quello che vi dirà" detto durante le nozze di Cana, che è un invito e un programma di vita di tutti noi che vogliamo essere discepoli del Cristo, anzi suoi fratelli, anzi figli di Dio. Penso sia molto importante vivere la nostra chiesa come il luogo dell'Ascolto e dell'Accoglienza; il luogo nel quale possiamo diventare veramente Chiesa e cioè il Corpo di Cristo, vivente e operante

nell'oggi di Dio. Questa festa rinnovi in noi la convinzione di quanto sia ricchezza il nostro aderire a Cristo in varie forme, ma tutto deve essere portato ad unità: oggi, ogni giorno, sempre.

Al termine della celebrazione delle 10.30 siamo tutti invitati a fermarci un attimo in sala colonne e condividere un piccolo aperitivo e soprattutto scambiare due parole e continuare a conoscerci.

Un'ultima sottolineatura: domani cominceranno le catechesi di Avvento in preparazione alle festività natalizie (trovate qui sulla destra il calendario): è un momento importante di Chiesa, un appuntamento che ci vede insieme indirizzati ad accogliere l'Eterno che si fa storia. Approfittiamo di questa occasione.



Comitato Provinciale UNICEF di Venezia



Comitato regionale UNICEF Veneto

Anniversario dei 50 anni di UNICEF Italia

CONCERTO "MUSICA E CINEMA"

Con l'Orchestra giovanile La Rêjouissance

Domenica 24 novembre 2024 ore 17.00

Chiesa Sacro Cuore - Via A. Alardi - MESTRE



Direttore: Pietro Guglielmi

Cammino di Avvento

LUNEDÌ 25 NOVEMBRE

L'Anno Liturgico
Cripta ore 20.45

MARTEDÌ 3 DICEMBRE

Vegliate
Cripta ore 20.45

LUNEDÌ 9 DICEMBRE

Giovanni Battista
Cripta ore 20.45

LUNEDÌ 16 DICEMBRE

Celebrazione penitenziale
comunitaria "Maria"
Cripta ore 19.00

Incontri di preghiera aperti a tutti, in particolar modo agli operatori pastorali e ai catechisti che operano nella parrocchia. Gli incontri si potranno seguire anche sul canale Youtube della nostra parrocchia.

NOTIZIE BREVI

- Ricordiamo l'adorazione eucaristica e la lectio del giovedì. Chiedete a don Fabio di essere inseriti nella chat per poter sapere quando viene celebrata la Santa Messa al mattino
- Aperte iscrizioni corso fidanzati
- Se qualcuno desiderasse avere la benedizione della casa, si metta in contatto con don Fabio
- Mercoledì 27 alle ore 9.00 don Fabio celebra in cimitero e ricorderà tutti i defunti della parrocchia.
- Sabato 30 novembre, ultimo giorno del mese ricorderemo i defunti alla Messa delle 19.00
- Domenica 1 Dicembre inizia il periodo di Avvento e il nuovo Anno Liturgico: i ragazzi delle medie si ritroveranno tutti insieme con quelli della collaborazione, mentre i bambini delle elementari sono invitati nel pomeriggio dal Patriarca a san Marco
- Da venerdì 29 novembre al 3 Dicembre la terza comunità del cammino neocatecumenale sarà a Roma e a Loreto
- Domenica 15 dicembre ci sarà la Messa della carità dove raccoglieremo generi alimentari per la nostra Caritas



Sabato 23 Novembre

Ore 19.00 Santa Messa

DOMENICA 24 NOVEMBRE

XXXIV TEMPO ORDINARIO ANNO B

CRISTO RE DELL'UNIVERSO

Ore 8.30 Santa Messa

Ore 10.30 Santa Messa

Ore 19.00 Santa Messa

Lunedì 25 Novembre

Ore 18.30 Santa Messa

Martedì 26 Novembre

Ore 18.30 Santa Messa

Mercoledì 27 Novembre

Ore 9.00 Messa in cimitero

Ore 18.30 Santa Messa

Giovedì 28 Novembre

Ore 17.45 Adorazione Eucaristica

Ore 18.30 Santa Messa

Venerdì 29 Novembre

Ore 18.30 Santa Messa

Sabato 30 Novembre

Ore 19.00 Santa Messa con ricordo dei defunti del mese di Novembre

DOMENICA 1 DICEMBRE

I AVVENTO ANNO C

Ore 8.30 Santa Messa

Ore 10.30 Santa Messa

Ore 19.00 Santa Messa

Dichiarazione dei redditi

5x1000

"PATRONATO SACRO CUORE"

codice fiscale

90126330274

Per eventuali offerte alla parrocchia:

IBAN

IT93T089040200004100001628

PARROCCHIA SACRO CUORE DI GESÙ

Via Aleardi 61, 30172 Mestre - Venezia

Telefono: 041984279

E-mail: segreteria@parrocchiasacrocuore.net

Parroco: don Fabio Mattiuzzi

E-mail: parroco@parrocchiasacrocuore.net

Sito internet: www.parrocchiasacrocuore.net

Facebook: @sacrocuoremestre

Youtube: www.youtube.com/c/parrocchiasacrocuore

Whatsapp: www.parrocchiasacrocuore.net/whatsapp

Orari segreteria: lunedì-martedì-mercoledì e venerdì 10.00-12.00; martedì-giovedì 16.00-18.00

Patronato: segreteria aperta dalle 16.00 alle 19.00 telefono: 0415314560

Caritas: martedì e venerdì dalle 17.30 alle 19.00 telefono: 3534162473

Centro d'ascolto: caritas.centroascolto@parrocchiasacrocuore.net

Kolbe: kolbe@parrocchiasacrocuore.net

Sante Messe festive: sabato ore 19.00; domenica ore 8.30-10.30-19.00

Santa Messa feriale: ogni giorno alle ore 18.30 preceduta dalla recita del rosario